



COMUNE DI GONARS
PROVINCIA DI UDINE

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELL'ASILO NIDO COMUNALE**

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 8479698428

INDICE .

INDICE	1
PREMESSE.....	3
1 - PIATTAFORMA TELEMATICA	3
2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1 - DOCUMENTI DI GARA.....	3
2.2 - CHIARIMENTI	4
2.3 - COMUNICAZIONI.....	4
3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4 - DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI.....	5
5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
6 - REQUISITI GENERALI.....	6
7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	6
7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ	6
7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	6
7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	7
7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	7
7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	7
8 - AVVALIMENTO	7
9 – SUBAPPALTO	8
10 – GARANZIA PROVVISORIA.....	8
11 - SOPRALLUOGO.....	9
12 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	10
13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	10
14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
15 - CONTENUTO DELLA “BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	12
15.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI GENERALI (Allegato 1)	12
15.2 - DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Allegato 2)	12
15.3 - DICHIARAZIONI COMPLEMENTARI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	13
15.3.1 Dichiarazione complementare al DGUE (Allegato 2-bis)	13
15.3.2 - Documentazione a corredo.....	14
15.3.3 - Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	14
15.4 - ULTERIORI PRECISAZIONI PER LA GARA TELEMATICA.....	15
16 - CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA “	16
A. PROGETTO EDUCATIVO PEDAGOGICO	16
B. PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DEL SERVIZIO.....	16
C. ELEMENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI, PROPOSTE MIGLIORATIVE	17
16.1 - SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI	17
17 - CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA”	18
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	18
18.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	18
18.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	20
18.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	21
18.4 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	22
19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	22
20 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	23
21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	23
22 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E STIPULA DEL CONTRATTO	24
23 - CAM – CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	24
24 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	25

25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	25
26 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	25

PREMESSE

Con determina n. 672 del 22.10.2020 del Responsabile del Servizio alla Persona e Attività Produttive è indetta una procedura per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale per il periodo 01/01/2021 – 31/07/2029.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60 e 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 1.2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è la sede del nido sito in Gonars – frazione Fauglis in via N. Sauro n. 13.

Il CIG è il seguente: 8479698428.

Il CPV (Common Procurement Vocabulary) è 80110000-86.

Il Responsabile unico del procedimento è la Responsabile del Servizio alla Persona e Attività Produttive sig.a Maria Cristina Urban.

1 - PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura viene svolta, ove non diversamente previsto, attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di negoziazione, conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 40 e 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005, mediante la quale verranno gestite le fasi di gara.

In particolare, la procedura viene espletata utilizzando il Portale eAppaltiFVG, accessibile attraverso l'indirizzo <https://eAppalti.regione.fvg.it> (in seguito: "Portale"), all'interno della "Cartella di gara" denominata "Servizio per la gestione del nido d'infanzia".

Le istruzioni operative per il corretto inserimento in piattaforma della documentazione di gara, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto sono riportate nel documento denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte", reperibile nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'Iniziativa relativa alla procedura di cui trattasi.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

la previa registrazione al Portale all'indirizzo <https://eAppalti.regione.fvg.it>;

il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 82/2005, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del DPR 445/2000;

la dotazione hardware e software minima riportata nella homepage del Portale.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il Portale e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

Con il primo accesso al Portale ("Servizi per gli operatori economici" disponibile alla Home Page del sito) l'operatore economico deve provvedere alla registrazione al Portale medesimo, seguendo le indicazioni ivi contenute. La registrazione al Portale è a titolo gratuito.

L'operatore economico concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorti è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Gli operatori economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato speciale

- Relazione tecnico illustrativa e- Prospetto economico

2) Disciplinare di gara e relativi allegati:

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione e accettazione condizioni generali;

ALLEGATO 2 – DGUE – formulario elettronico;

ALLEGATO 2bis – Dichiarazione complementare al DGUE;

ALLEGATO 3 – Dichiarazioni del soggetto ausiliario;

ALLEGATO 4 – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

ALLEGATO 5 – Dichiarazione integrativa dell'offerta economica;

3) Regolamento dell'asilo nido comunale

4) “Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei nidi d'infanzia 3 mesi – 3 anni” emanate dalla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali della Regione Friuli Venezia Giulia

5) “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”

6) D.M. Ambiente e tutela del territorio e del mare 10 marzo 2020 avente ad oggetto “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”;

7) D.M. 24 maggio 2012, recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”;

8) D.M. 7 marzo 2012 riguardante “Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento”;

9) D.M. 11 gennaio 2017 recante “Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni” modificato con D.M. 3 luglio 2019.

Nell'area pubblica “Bandi e Avvisi” del Portale, all'interno dell'Avviso relativo alla procedura di cui trattasi, sono altresì disponibili i seguenti documenti:

“Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte”.

Il progetto di cui al n. 1) del punto 1 è stato redatto, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM Ambiente e tutela del territorio e del mare 10 marzo 2020 avente ad oggetto Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, nonché delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”.

La documentazione di gara è disponibile sul Portale eAppaltiFVG all'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it>, nell'apposita sezione “Bandi e avvisi”.

2.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere informazioni e chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite l'apposita area “Messaggi” della “RdO di qualifica”, una volta registrati al Portale, entro il termine indicato nella piattaforma.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale eAppaltiFVG nell'area pubblica “Bandi e Avvisi”, all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione “Allegati dell'Avviso”, nonché all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it> – Amministrazione trasparente, sezione “Bandi di gara e contratti”, sottosezione “Avvisi, bandi e inviti”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare il numero verde 800 098 788 (post selezione n. 7) o la casella di posta elettronica: supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

2.3 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni, sia in invio che in ricezione, inerenti la procedura si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG, tramite l'area “Messaggi” della “RdO di qualifica”.

La presenza di una comunicazione nella suddetta area “Messaggi” viene notificata via PEC ai concorrenti all'indirizzo indicato in fase di registrazione; il concorrente è comunque tenuto a visionare costantemente l'area “Messaggi” della “RdO di qualifica” e a prendere visione delle comunicazioni presenti.

Con l'accesso alla “RdO di qualifica”, ciascun concorrente elegge automaticamente domicilio nell'area “Messaggi”.

In via residuale, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare eventuali comunicazioni via PEC, senza utilizzo del Portale, facendo riferimento all'indirizzo PEC o l'indirizzo di posta elettronica, indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica associato all'utenza utilizzata sul Portale eAppaltiFVG o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; è, altresì, onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati nel Portale; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura è finalizzata alla concessione della gestione del servizio di asilo nido Comunale da svolgersi nell'immobile di proprietà comunale, sito a Gonars frazione Fauglis in via N. Sauro n. 13. Il servizio, costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento del nido d'infanzia comunale, dovrà essere erogato in conformità alle norme di disciplina dei servizi educativi per la prima infanzia e in particolare del servizio di nido d'infanzia contenute:

- a) nella legge regionale 18 agosto 2005, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) nel Regolamento approvato con D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 230/Pres;
- c) nel Regolamento di funzionamento dell'asilo nido comunale.

Le norme sopraccitate sono contrattualmente vincolanti.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto del Capitolato tecnico e dell'offerta tecnica presentata.

Il valore stimato complessivo della concessione è, al netto dell'I.V.A., pari a € 3.166.350,00 (diconsi euro tremilionicentossessantaseimilatrecentocinquanta/00). Per il calcolo dettagliato dell'importo si rinvia al "Prospetto economico" allegato nei documenti di gara.

La concessione non può essere suddivisa in lotti funzionali, così come definiti all'art. 3 comma qq) del Codice (D.lgs. 50/2016), in quanto il servizio oggetto dell'affidamento non presenta aspetti che possano essere eseguiti indipendentemente l'uno dall'altro, ma la funzionalità ottimale è garantita da una gestione unitaria delle linee tale da permettere il regolare svolgimento del servizio ordinario e la tempestiva risoluzione in maniera integrata di eventuali problematiche straordinarie.

4 - DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

La concessione verrà affidata a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 luglio 2029.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi -o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il periodo di proroga tecnica è individuato in 6 mesi.

Non sono previsti rinnovi del contratto di concessione

5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, come attualmente in vigore.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del DL 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **fatturato specifico medio annuo** nel settore dei servizi educativi per l'infanzia riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari (2017, 2018, 2019) al netto dell'IVA pari ad almeno € 1.100.000,00.

Relativamente ai requisiti di fatturato, in ragione di quanto previsto dall'art. 83, comma 5 del Codice, si precisa che gli importi sopra indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, data la durata pluriennale della concessione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- produzione di certificati e/o dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 dai committenti pubblici o privati, che attestino la prestazione a proprio favore di servizi - con indicazione dei relativi importi al netto di IVA e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione

ovvero

- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) il concorrente deve indicare almeno tre servizi di gestione asili nido presso la Pubblica Amministrazione e/o presso privati nei tre anni antecedenti la pubblicazione del disciplinare di gara (2017-2018-2019). Saranno considerati i servizi svolti per annualità (in considerazione della tipologia del servizio, per annualità si intende il periodo da settembre a luglio). Specificare, il committente, la durata del contratto e l'importo relativo.

La comprova del requisito è fornita mediante i certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni in relazione ai servizi svolti.

e) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto della gara;

oppure

f) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o registrazione EMAS, idonea, pertinente e proporzionata al servizio di pulizia, sanificazione e ristorazione. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o registrazione EMAS, idonea, pertinente e proporzionata al servizio di pulizia, sanificazione e ristorazione.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alle norme sopra citata.

7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto da:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;

b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato generale e specifico di cui al punto 7.2, lettere b) e c) e il requisito di capacità tecnico professionale relativo ai servizi simili effettuati negli ultimi 3 anni, punto 7.3, lettera d) devono essere soddisfatti dal raggruppamento o temporaneo orizzontale nel suo complesso; detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto di cui al punto 7.2, lettera c) e il requisito di capacità tecnico professionale relativo i servizi simili effettuati negli ultimi 3 anni, punto 7.3, lettera d) dovranno essere posseduti esclusivamente dalla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale.

Il requisito di cui al precedente punto 7.3, lettere e) ed f) deve essere posseduto da ciascun soggetto componente il raggruppamento, ciascuno per attività coerenti con i servizi che eseguirà nell'ambito del Contratto.

7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito di cui al precedente punto 7.3, lett. e) ed f) deve essere posseduto dal consorzio oppure dalle consorziate esecutrici.

8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema della qualità e per la certificazione ambientale comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire le certificazioni prestate. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al paragrafo 15.2.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al paragrafo 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore, per i servizi subappaltabili, nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto dei servizi previsti dal presente capitolato ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6, pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni previste dalla medesima legge.

È consentito esclusivamente il subappalto di servizi minori ed affidabili solo a società specializzate, comunque diversi da quelli oggetto del servizio dettagliato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, quali di mensa, lavanderia, pulizia dei locali e manutenzioni in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 184, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184.

10 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

a) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo e precisamente di importo pari a € 63.327,00 (diconsi euro sessantatremilatrecentoventisette/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

b) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice e di quella di cui all'art. 93, comma 6, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, mediante accreditamento sul conto corrente intestato al Comune di Gonars (CrediFriuli –

Filiale di Gonars **IBAN: IT 17 K 07085 63890 006210023334**) con la seguente causale: “**CIG 8479698428 – affidamento in concessione del servizio di gestione dell’asilo nido comunale - garanzia provvisoria**”;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere esplicita menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;

- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”;

- avere **validità per 180** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;

- prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lettera p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti (scansione del documento).

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell’offerta. È onere dell’operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l’ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo costituisce elemento essenziale per la formulazione dell’offerta ed è pertanto obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo, che avrà luogo di sabato per non intralciare l’attività del nido, verrà effettuato previo appuntamento che dovrà essere

richiesto, a mezzo di posta elettronica o telefono, contattando il seguente Ufficio preferibilmente via e-mail:

Comune di Gonars

Telefono: 0432 993038

e-mail: mariacristina.urban@comune.gonars.ud.it - elettorale@comune.gonars.ud.it

Successivamente alla richiesta, il Comune comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà indicare:

- dati della Ditta;
- recapito telefonico, fax e posta elettronica;
- nominativo della persona delegata a partecipare al sopralluogo.

Gli incaricati dovranno presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto munito di apposita delega del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete e, se costituita in raggruppamento, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al sopralluogo gli incaricati dovranno consegnare copia dell'apposito Modello in Allegato 4 al presente precompilato con i dati del soggetto interessato e corredato dalla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto Modello verrà sottoscritto anche dalla Stazione appaltante a conferma dell'avvenuto sopralluogo e dovrà quindi essere inserito nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online come indicato successivamente.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

L'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria nel particolare contesto di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020.

In particolare, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 sono esonerati dal versamento del contributo:

- le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).

13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico elettronico contenente l'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere prodotto **esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG** secondo le modalità esplicitate nelle "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte", reperibili nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'iniziativa relativa alla procedura di cui trattasi.

L'offerta deve essere inserita nel Portale entro il termine perentorio indicato nel portale stesso.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono quelle registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

La presentazione dell'offerta mediante il Portale è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati dal concorrente, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo imputabile al concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si invitano i concorrenti ad avviare le attività di inserimento nel Portale della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale, non addebitabile al concorrente.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa: la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica o dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in

documenti non contenuti nella “Busta” dedicata all’offerta economica costituirà causa di esclusione.

L’offerta è composta da:

“Busta amministrativa – Documentazione amministrativa”;

“Busta tecnica – Offerta tecnica”;

“Busta economica - Offerta economica”.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono produrre eventuali sostituzioni al plico già presentato. I concorrenti potranno, altresì, modificare l’offerta precedentemente trasmessa o ritirarla, entro e non oltre la data e l’ora di scadenza del termine fissato per la presentazione dell’offerta, secondo le modalità indicate al paragrafo 5 del documento denominato “Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte”, reperibili nell’area pubblica “Bandi e Avvisi” del Portale, all’interno dell’iniziativa relativa alla procedura di cui trattasi.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte con la firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 82/2005 dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni richieste per la presentazione dell’offerta (domanda di partecipazione, DGUE elettronico, dichiarazioni integrative, dichiarazioni soggetto ausiliario, offerta economica) potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sul Portale e AppaltiFVG.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella “Busta amministrativa”, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 - CONTENUTO DELLA "BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La "Busta amministrativa" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI GENERALI (Allegato 1)

La domanda di partecipazione e accettazione delle condizioni generali è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1) e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni indicate nel modello.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La **domanda di partecipazione** è sottoscritta con firma digitale e presentata:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnarla. In tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale), secondo le modalità indicate al successivo punto.

15.2 - DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Allegato 2)

Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico attraverso l'apposita funzione disponibile nella piattaforma telematica. La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espdlang=it> per la compilazione del DGUE elettronico.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione consente di scaricare sul proprio desktop il file in formato .xml denominato "espdlrequest.xml";
3. l'operazione "Vai al Servizio ESPD" apre il link <https://ec.europa.eu/tools/espdlang=it> e consente di accedere al servizio web di compilazione del DGUE in qualità di operatore economico;
4. selezionare l'operazione "Importa un DGUE" e caricare il documento in formato .xml "espdlrequest.xml" di cui al punto 2;
5. compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
6. esportare il DGUE generato in formato .pdf e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa dopo averlo sottoscritto digitalmente.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale).

Con tale documento l'operatore economico deve, tra le altre cose, dichiarare:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE in formato elettronico, firmato digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente, verso la stazione appaltante, nonché verso le Amministrazioni contraenti a mettere a disposizione, per tutta la durata della Convezione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa allo stesso lotto della presente gara in proprio o come associata o consorziata;
- contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e da quello dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'articolo 1, lettera p) del D.lgs. 82/2005, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata del Contratto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list".

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti sono rese utilizzando preferibilmente il modello Allegato 3).

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale, nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, in formato elettronico, firmato digitalmente dal subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa, firmata digitalmente dal subappaltatore, nei termini indicati al punto 15.3.1;
- PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sezioni A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le sezioni A, B, C e D.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, da tutte le imprese ausiliarie.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l), del Codice devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

15.3 - DICHIARAZIONI COMPLEMENTARI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazione complementare al DGUE (Allegato 2-bis)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, utilizzando preferibilmente Allegato 2-bis) al presente disciplinare, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lettera b-bis) e g), a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (integrazione al DGUE elettronico);
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- integra la parte relativa ai motivi di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali se ha compilato la parte II, riquadro C del DGUE;

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 e 5 lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), m) del Codice e art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 10;

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:

- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 10;

- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE elettronico); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 5 (codice di comportamento); n. 6 (operatori non residenti); n. 8 (privacy), ove pertinente n. 9 (concordato preventivo) e n. 10 (ufficio per le verifiche di cui alla legge n. 68/99).

Ciascun subappaltatore e ciascuna ausiliaria rendono le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1 (integrazioni al DGUE elettronico), 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3), 8 (privacy), ove pertinente 9 (concordato preventivo) e 10 (ufficio per le verifiche di cui alla legge n. 68/99).

Tali dichiarazioni sono sottoscritte, mediante firma digitale ai sensi dell'articolo 1, lettera p) del D.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante del concorrente ovvero da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

15.3.2 - Documentazione a corredo

Il concorrente allega, inserendo a Portale:

- copia della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. La stazione appaltante si riserva di richiedere all'operatore economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta;

- il modello F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo inerente la domanda di partecipazione, nella misura forfettaria di € 16,00.

Con riferimento alla compilazione del **modello F23** occorre precisare che:

Sezione Dati Anagrafici

al punto 4 deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento;

al punto 5 devono essere riportati i seguenti dati: Ragione sociale: Comune di Gonars - Piazza Municipio 1 - Provincia: UD

Codice fiscale: 81000970301;

Sezione Dati del versamento

al punto 6 "Ufficio/Ente" deve essere riportato il seguente codice: TIP;

al punto 10 "Estremi dell'atto o del documento" deve essere riportato l'anno di riferimento della gara (2020) e nella parte riferita al numero deve essere inserito il CIG 8479698428;

al punto 11 "Codice tributo" deve essere riportato il numero 456T;

al punto 12 "Descrizione" deve essere riportata la dicitura "Imposta di bollo";

al punto 13 "Importo" deve essere indicato il valore in cifre e in lettere di € 16,00 (euro sedici/00);

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.

Ai fini della creazione del PASSOE, ciascun soggetto deve generare la propria componente di PASSOE selezionando il proprio ruolo e l'impresa Capofila genera il PASSOE di gruppo.

Il PASSOE di gruppo così generato deve essere firmato digitalmente e congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie ed imprese subappaltatrici prima di inserirlo nel Portale;

- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

15.3.3 - Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- in caso di RTI costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.4 - ULTERIORI PRECISAZIONI PER LA GARA TELEMATICA

Si precisa che, qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate a Portale non risultino sufficienti, ulteriore documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara deve essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa".

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale è operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale sul Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare nuovamente le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella

sezione “Area generica allegati” presente nella sezione denominata “Busta Amministrativa”.

16 - CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA “

L’offerta tecnica deve rispettare, pena l’esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al DM Ambiente e tutela del territorio 25 luglio 2011 avente ad oggetto “Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l’acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” nonché delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 24 maggio 2012 del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato tecnico.

La “Busta Tecnica – Offerta tecnica”, contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti suddivisa in base ai criteri e sub criteri di valutazione;
- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del DM 24 maggio 2012.

La relazione di cui alla lett. a), che deve tener conto di tutti i servizi oggetto della presente procedura, è redatta secondo il seguente schema:

A. PROGETTO EDUCATIVO PEDAGOGICO

Il concorrente illustra la proposta di progetto educativo pedagogico che intende attuare per l’esecuzione del servizio fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati:

1. Quadro teorico di riferimento, metodo educativo e obiettivi psico-socio-pedagogici della progettazione educativa in relazione al singolo ed al gruppo dei bambini (Massimo 2 facciate formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
2. Programmazione didattica e modalità di organizzazione e gestione della giornata educativa in relazione all’età, alla composizione dei gruppi, all’utilizzo degli spazi, ai tempi di permanenza, delle attività e alle differenze etnico culturali dai quali si evinca il metodo educativo (Massimo 2 facciate formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
3. Modalità di inserimento con particolare riferimento a: - il percorso per l’inserimento e per il commiato – bambini diversamente abili (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
4. Modalità di aggiornamento permanente del personale e descrizione delle iniziative di formazione professionale con indicazione dei temi che si intende affrontare, del numero di ore previste per ciascuna attività, degli operatori coinvolti, con specifico riferimento al metodo educativo proposto (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
5. Modalità di osservazione e verifica dei gruppi e del singolo bambino con riferimento al metodo educativo e agli obiettivi psico-socio-pedagogici (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
6. Modalità di supervisione operativa (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
7. Organizzazione degli spazi interni ed esterni con indicazioni in merito all’arredo ed ai materiali in relazione agli obiettivi ed alle modalità organizzative da attuare rispetto alla gestione delle diverse fasce d’età (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina, possibilità di inserire una planimetria anche formato A3);

B. PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DEL SERVIZIO

Il concorrente illustra la proposta di piano organizzativo gestionale che intende attuare per l’esecuzione del servizio fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati:

8. Modello organizzativo proposto: organigramma e funzionigramma del personale (di coordinamento, educativo, dell’addetto al servizio refezione e pulizie), nonché le eventuali integrazioni e collaborazioni con personale diverso – cv del coordinatore pedagogico-educativo e di quello organizzativo, se diverso (Massimo 2 facciate formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina oltre al CV del coordinatore);
9. Pianificazione del lavoro, gestione del turn-over, modalità di selezione del personale, definizione dei turni, delle modalità di sostituzione del personale e modalità gestionali relative alle funzioni amministrative legate all’erogazione del servizio (Massimo 2 facciate formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
10. Orientamenti, modalità ed organizzazione dei rapporti nido/famiglia (colloqui, riunioni, contatti giornalieri, flessibilità ed esigenze particolari) ed in particolare le forme di coinvolgimento delle famiglie sia nelle attività che nell’elaborazione degli step di crescita (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
11. Orientamenti, modalità ed organizzazione dei rapporti con il Comune (colloqui, riunioni, contatti giornalieri, modalità di segnalazione per tipologia di fatto da segnalare) (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell’OE, numerazione a piè di pagina);
12. Metodologie e strumenti di monitoraggio, valutazione e controllo della qualità ed efficacia del servizio (compresi i servizi connessi): in particolare identificazione degli indicatori e degli strumenti di verifica dei risultati (sia rispetto ai singoli utenti, che

complessivamente) e del grado di soddisfazione dell'utenza, con indicazione dei processi di analisi e correzione (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell'OE, numerazione a piè di pagina);

13. Documentazione in uso, tipo di modulistica prevista, modalità di registrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e delle criticità (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell'OE, numerazione a piè di pagina oltre alla modulistica);

C. ELEMENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI, PROPOSTE MIGLIORATIVE

Il concorrente illustra la proposta di servizi aggiuntivi che intende attuare per l'esecuzione del servizio fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati:

14. Elementi innovativi e/o migliorativi con riferimento ad attività e servizi complementari (a titolo esemplificativo psicologo, pedagogo, pediatra, continuità educativa, valorizzazione delle competenze specifiche del personale (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell'OE, numerazione a piè di pagina);

15. Elementi innovativi e/o migliorativi con riferimento ad arredi, componenti d'arredo e altri elementi accessori e/o attrezzature ludico/ricreative per esterno e per interno (Massimo 1 facciata formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell'OE, numerazione a piè di pagina oltre ad eventuali schede tecniche per le attrezzature);

~~16. Modalità innovative di condivisione ed iterazione per dati, modulistica, foto, info, servizi complementari, ecc. con il Comune e con le famiglie, anche con riferimento alle nuove tecnologie (Massimo 2 facciate formato A4 esclusa la copertina e il sommario, carattere Arial 11, interlinea singola, intestazione dell'OE, numerazione a piè di pagina).~~

L'elenco di cui alla lett. b) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti "superconcentrati), 5.3.3 (altri prodotti), 5.3.4 (prodotti ausiliari) del DM 24 maggio 2012.

Tali prodotti devono, a pena di esclusione per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del DM 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel o di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai CAM, presenta l'allegato A al DM 24 maggio 2012, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del DM 24 maggio 2012;

- per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B al DM 24 maggio 2012, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del DM 24 maggio 2012;

- per ciascun prodotto della categoria 5.3.4, fornisce le informazioni richieste dal medesimo paragrafo.

Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara di cui al punto 15.1.

16.1 - SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare nella domanda di partecipazione (Allegato 1) quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5 del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici o commerciali.

Sul punto si chiarisce che i segreti tecnici e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Il concorrente deve specificare quali siano le parti dell'offerta che costituiscono segreto tecnico commerciale motivando in modo approfondito e congruo le ragioni e fornendo un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso ai soggetti interessati e, in particolare, garantirà visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione e conseguente attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela in giudizio del richiedente.

La stazione appaltante si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che la stazione appaltante non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2 del Codice, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

17 - CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA”

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà inserire a video nell'apposita Sezione all'interno dell'area Risposta Busta Economica l'aumento percentuale da applicarsi all'importo del canone mensile di € 1.500,00 per l'utilizzo dell'immobile sede del nido comunale. La percentuale indicata deve essere espressa fino alla terza cifra decimale.

Al concorrente che offrirà il maggior rialzo percentuale rispetto al canone mensile per l'utilizzo dell'immobile sede del nido comunale sarà attribuito il massimo del relativo punteggio, a tutti gli altri concorrenti saranno attribuiti punteggi decrescenti proporzionali ai valori percentuali offerti, secondo legge lineare.

Il concorrente, a pena di esclusione, deve inserire sul portale la Dichiarazione integrativa dell'offerta economica (Allegato 5) debitamente firmata dal legale rappresentante dichiarando quanto segue:

a) il canone mensile offerto, sia in cifre che in lettere, fino alla terza cifra decimale che deve corrispondere al canone mensile di € 1.500,00 stabilito dall'Ente più il rialzo offerto;

b) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

c) l'ammontare dei propri costi della manodopera di cui all'articolo 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevale l'importo indicato in lettere.

L'offerta economica dovrà essere corredata da un Piano Economico Finanziario redatto sulla base di quello riportato nel progetto per la concessione della gestione dell'asilo nido comunale, coerente con l'offerta presentata e i precedenti punti a) e b) a pena di esclusione.

Il PEF dev'essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante.

Il PEF non sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ovvero non verrà assegnato alcun punteggio) ma verrà considerato al fine di una valutazione di sostenibilità economica e finanziaria dell'offerta presentata.

Nel caso in cui dal PEF risulti l'insostenibilità economica e finanziaria dell'offerta, il concorrente sarà escluso dalla gara

Nel caso in cui l'incongruenza dei documenti che compongono il PEF e/o la mancanza e/o l'incompletezza di elementi essenziali nei documenti stessi non consentano la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'offerta, il concorrente sarà escluso dalla gara.

La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario, ai sensi dell'art. 171, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

Qualora fossero riscontrati errori materiali nella redazione del PEF, la Commissione si riserva di procedere alla rettifica degli stessi.

La Dichiarazione integrativa dell'offerta economica (Allegato 5) deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

Qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate nel Portale non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara deve essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell'ambito della “Busta Economica”.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 2 e 3 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, nel rispetto della normativa regionale:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

18.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI D Max
PROGETTO EDUCATIVO PEDAGOGICO Massimo 30 punti	Quadro teorico di riferimento, metodo educativo e obiettivi psico-socio-pedagogici della progettazione educativa in relazione al singolo ed al gruppo dei bambini	Coerenza, esaustività ed adeguatezza del quadro teorico, del metodo educativo e degli obiettivi proposti	5
	Programmazione didattica e modalità di organizzazione e gestione della giornata educativa in relazione all'età, alla composizione dei gruppi, all'utilizzo degli spazi, ai tempi di permanenza, alle attività e alle differenze etnico culturali dai quali si evince il metodo educativo	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza della programmazione e delle modalità proposte	7
	Modalità di inserimento con particolare riferimento a: - il percorso per l'inserimento e per il congedo (in particolare inserimento graduale); - bambini diversamente abili.	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	5
	Modalità di aggiornamento permanente del personale e descrizione delle iniziative di formazione professionale con indicazione dei temi che si intende affrontare, del numero di ore previste per ciascuna attività, degli operatori coinvolti, con specifico riferimento al metodo educativo proposto	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	5
	Modalità di osservazione e verifica dei gruppi e del singolo bambino con riferimento al metodo educativo e agli obiettivi psico-socio-pedagogici	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	3
	Modalità operative di supervisione educativa	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	3
	Organizzazione degli spazi interni ed esterni con indicazioni in merito all'arredo ed ai materiali in relazione agli obiettivi ed alle modalità organizzative da attuare rispetto alla gestione delle fasce d'età	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	2

PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DEL SERVIZIO Massimo 30 punti	Modello organizzativo proposto: - Organigramma e funzionigramma del personale (di coordinamento, educativo, del addetto al servizio di refezione, addetto al servizio di pulizia), nonché le eventuali integrazioni e collaborazioni con personale diverso - curriculum del coordinatore pedagogico-educativo e di quello organizzativo se diverso	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza dell'organigramma, del funzionigramma e del c.v. proposti, nonché chiarezza dell'organigramma	6
	Pianificazione del lavoro, gestione del turnover, modalità di selezione del personale, definizione dei turni, delle modalità di sostituzione del personale e modalità gestionali relative alle funzioni amministrative legate all'erogazione del servizio	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle modalità proposte	7
	Orientamenti, modalità ed organizzazione dei rapporti nido/famiglia (colloqui, riunioni, contatti giornalieri, flessibilità ed esigenze particolari) ed in particolare le forme di coinvolgimento delle famiglie sia nelle attività che nell'elaborazione degli step di crescita	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza degli orientamenti, delle modalità e dell'organizzazione proposti	7

	Orientamenti, modalità ed organizzazione dei rapporti con il Comune (colloqui, riunioni, contatti giornalieri, modalità di segnalazione per tipologia di fatto da segnalare)	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza dell'organizzazione, degli orientamenti e delle modalità proposti	3
	Metodologie e strumenti di monitoraggio, valutazione e controllo della qualità ed efficacia del servizio (compresi i servizi connessi): in particolare identificazione degli indicatori e degli strumenti di verifica dei risultati (sia rispetto ai singoli utenti, che complessivamente) e del grado di soddisfazione dell'utenza, con indicazione dei processi di analisi e correzione	Coerenza, efficacia, esaustività ed adeguatezza delle metodologie e degli strumenti proposti	4
	Documentazione in uso, tipo di modulistica prevista, modalità di registrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e delle criticità	Coerenza, efficacia, esaustività, chiarezza ed adeguatezza delle modalità proposte	3

ELEMENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PROPOSTE MIGLIORATIVE Massimo 10 punti	Elementi innovativi e/o migliorativi con riferimento ad attività e servizi complementari (a titolo esemplificativo psicologo, pedagista, pediatra, continuità educativa, valorizzazione delle competenze specifiche del personale)	Coerenza, efficacia, esaustività, significatività ed adeguatezza delle ed adeguatezza delle innovazioni/migliorie proposte	5
	Elementi innovativi e/o migliorativi con riferimento ad arredi, componenti d'arredo e altri elementi accessori e/o attrezzature ludico/ricreative per esterno e per interno	Coerenza, efficacia, esaustività, significatività ed adeguatezza delle innovazioni/migliorie proposte	5

18.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del **metodo del confronto a coppie**, qualora nel lotto di riferimento le offerte presentate siano **superiori a 2**.

Il confronto a coppie avviene sulla base di preferenze accordate da ciascun commissario a ciascuna offerta in confronto con tutte le altre, sulla base dei parametri più sopra evidenziati.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima).

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente al concorrente il cui elemento è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due concorrenti in confronto, assegnando un punto ad entrambi.

Al termine dei confronti, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, per ogni criterio. La somma più alta viene riportata ad uno, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate e trasformandole in coefficienti definitivi.

* * *

Nel caso in cui, nel lotto di riferimento, le offerte presentate siano **inferiori a 3**, si applica il metodo di seguito descritto.

A ciascun criterio viene attribuito discrezionalmente da ciascun commissario un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra zero e 1 come nella tabella sottostante:

SCALA DI VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	
Ottimo <i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati <u>in modo molto convincente e significativo</u> . Si rileva un ottimo livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.	1

<p>Più che adeguato</p> <p><i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati <u>in modo più che adeguato</u>. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione più che soddisfacente, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.</p>	0,75
<p>Adeguato</p> <p><i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati <u>in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti</u>. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione discreto, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.</p>	0,60
<p>Parzialmente adeguato</p> <p><i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati <u>in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze</u>. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione sufficiente, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.</p>	0,40
<p>Appena sufficiente</p> <p><i>Descrizione:</i> Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati <u>molto parzialmente e sono forniti elementi non completi</u>. Si rileva un livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione appena sufficiente, in termini di rispondenza funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.</p>	0,20
<p>Insufficiente/Non valutabile</p> <p><i>Descrizione:</i> —</p>	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per ciascun criterio verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie degli altri concorrenti.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 punti riparametrati per "il punteggio tecnico complessivo non riparametrato.". Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo, nessun concorrente ottiene il punteggio tecnico massimo pari a 70, si procederà alla c.d. "riparametrazione complessiva": alla miglior offerta tecnica nel suo complesso (punteggio più alto) verranno attribuiti i 70 PUNTI definitivi e i punteggi proporzionalmente inferiori verranno attribuiti agli altri concorrenti, utilizzando la seguente formula:

$$PT = (Pot : PMot) \times 70$$

Dove :

PT = punteggio tecnico complessivo attribuito all'offerta tecnica in esame

70= il punteggio tecnico massimo attribuibile

Pot = punteggio relativo all'offerta tecnica in esame nel suo complesso

PMot = punteggio migliore (massimo) conseguito dalla migliore offerta tecnica nel suo complesso.

18.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti determinato come segue:

Criteri di valutazione		Punteggio
%	percentuale unica di rialzo sul canone mensile	30
Totale		30

Il punteggio attribuito alle offerte può essere calcolato tramite un'interpolazione lineare.

In simboli:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (rialzo) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (rialzo) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non effettuata alcun rialzo R_a assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} ; mentre per il concorrente che offre il maggiore rialzo V_{ai} assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

18.4 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

.....

P_n = peso criterio di valutazione n

In tutte le operazioni di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale sia dell'offerta tecnica che dell'offerta economica verrà presa in considerazione fino alla terza cifra decimale che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove e rimarrà invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Portale e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il Portale, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le sedute pubbliche saranno svolte in modalità telematica. La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno XXXXXX, alle ore XXX presso il Comune di Gonars, Piazza Municipio n. 1, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Portale, nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" all'interno della presente Iniziativa, nonché mediante utilizzo dell'area "Messaggi" della "RdO" almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Portale, nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" all'interno della presente Iniziativa, nonché mediante utilizzo dell'area "Messaggi" della "RdO" almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione dei plichi elettronici sul Portale e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare, eventualmente in seduta riservata, la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Il seggio di gara procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

A seguire, in sedute riservate, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi sulla scorta dei criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

In successiva la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, contenente l'offerta economica, e, data lettura dei ribassi, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri previsti nel presente disciplinare. Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte la Commissione procederà con le modalità di cui al punto 20 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste amministrative e tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Trattandosi di una concessione di servizi ai sensi dell'art.164 del Codice, in merito all'anomalia dell'offerta, si stabilisce che, qualora, talune offerte appaiano incongrue, la Stazione appaltante si riserva di procedere a valutare la congruità dell'offerta, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del Codice. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte che appaiano anormalmente basse. Nel caso di verifica dell'anomalia delle offerte, il RUP procederà ai sensi dell'art.

97 del Codice. Il RUP escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 20, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass;

2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice;

3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la gara.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la gara non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante atto pubblico amministrativo.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00, IVA inclusa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

23 - CAM – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione della Contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui D.M. Ambiente e tutela del territorio e del mare 10 marzo 2020 avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e

fornitura di derrate alimentari”, nonché delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nel D.M. 24 maggio 2012, recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”, nel D.M. 7 marzo 2012 riguardante “Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l’acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento” e nel D.M. 11 gennaio 2017 recante “Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni” modificato con D.M. 3 luglio 2019.

Il Servizio alla Persona e Attività Produttive procederà alle verifiche di cui ai medesimi decreti all’avvio e durante l’esecuzione del servizio. L’aggiudicatario dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui ai suddetti decreti e produrre la documentazione ivi richiesta.

24 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l’aggiudicatario del Contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze degli operatori economici uscenti, come previsto dall’articolo 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Per i dettagli si fa riferimento all’art. 7 del Capitolato Speciale di appalto.

25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversie su diritti soggettivi derivanti dall’esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Per la definizione delle controversie derivanti dalla Convenzione è competente il Foro di Udine.

26 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.